

Saie 2016: Buia, Casa Italia primo passo per voltare pagina

19 Ottobre 2016

L'Ance è tra i protagonisti della 52esima edizione del Saie, il Salone internazionale dell'edilizia e delle costruzioni, che si è aperto oggi a Bologna e proseguirà fino a sabato 22 ottobre.

Riqualificazione urbana, innovazione, sostenibilità: sono queste le più importanti sfide per il futuro del settore, che si intrecciano con il grande banco di prova della ricostruzione e della messa in sicurezza del territorio.

“Casa Italia rappresenta la voglia di voltare pagina, dopo anni di incuria e di sottovalutazione del problema della manutenzione e della riqualificazione degli edifici - ha dichiarato il vicepresidente dell'Ance, **Gabriele Buia**, nel corso del convegno inaugurale. I presupposti perché questo avvenga ci sono tutti, secondo Buia, a partire dal rafforzamento degli incentivi ai privati per la messa in sicurezza della propria abitazione. **“Dobbiamo affrontare con decisione la questione della prevenzione**, sia sismica che idrogeologica, concentrando su questo obiettivo tutti gli sforzi imprenditoriali, professionali e istituzionali.” Il vicepresidente dei costruttori si è poi soffermato sulle **prospettive del settore**: “In 9 anni la crisi economica ha cancellato quasi 900mila posti di lavoro nell'edilizia, compreso l'indotto. **Qualche timido segnale di ripresa oggi c'è ma abbiamo bisogno di molto di più. Serve un'azione incisiva da parte del Governo per recuperare occupazione in un settore così importante per il Pil del Paese.**”

Riflessioni sulle quali il vicepresidente dell'Ance si è confrontato con Federica Brancaccio, presidente Federcostruzioni, Giorgio Lupoi, vicepresidente Oice, Armando Zambrano, presidente dell'Ordine degli ingegneri e Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio degli Architetti nel corso del convegno di apertura del Saie “Casa Italia, primo passo verso una filiera delle costruzioni 4.0”.

[Vai al dossier stampa](#)

[Vai al servizio del Tgr](#)

